

## 1.2. L'Archivio

Nel corso del 2008 l'archivio ha messo a disposizione degli studiosi i fondi catalogati e svolto i propri compiti istituzionali: custodia delle carte, ordinamento delle nuove acquisizioni e redazione delle pubblicazioni. L'affluenza di pubblico e i fascicoli dati in prestito si sono mantenuti costanti registrando come di consueto oltre 200 presenze.

Durante l'anno è proseguito il lavoro di apertura e di riordino dei 18 scatoloni dell'Archivio di Ruggiero Romano. Il materiale è stato schedato seguendo i criteri usuali della Fondazione. Allo stato attuale si stanno formando quattro sezioni: Scritti, Corrispondenza, Documenti, Iconografia. La sezione Corrispondenza è frammentaria, poiché la maggior parte delle lettere copre grosso modo gli ultimi vent'anni di attività dello studioso; è difficile stabilire se il materiale superstite sia stato conservato deliberatamente e in base a quali criteri, tuttavia si è potuto riscontrare che spesso la corrispondenza veniva riciclata come carta per appunti. La sezione Documenti è composta per la maggior parte da copie di saggi e l'eterogeneità degli argomenti rispecchia gli interessi poliedrici dello studioso.

Nel corso dell'anno è stata portata a termine la revisione dell'intera catalogazione dell'Archivio di Giovanni Busino, di cui però non è ancora aperta la consultazione delle carte per espressa volontà del donatore. Si è anche provveduto a catalogare cinque dossier dell'archivio Luigi Einaudi, sezione Documenti: il materiale, per lo più rassegne stampa, è relativo al periodo della presidenza della Repubblica.

Nuove accessioni:

### *Fondo Luigi Einaudi*

L'ambasciatore Luigi R. Einaudi ha depositato in archivio 5 lettere di Einaudi a F.A. Hayek e 3 lettere di Hayek a Einaudi relative agli anni 1947-1954, i cui originali sono a Stanford, Hoover Institution on War, Revolution and Peace (materiale non riproducibile).

Da Dogliani sono pervenute 3 lettere di Gaetano Mosca a Einaudi del 1926; una lettera di Enrico Antoniazzi a Einaudi del 1925; oltre a una dichiarazione autografa di Gaetano Salvemini attestante la paternità einaudiana di un articolo, *Twelve years of fascist finance*, pubblicato su «Foreign affairs» nel 1935 con la firma di Salvemini.

La sezione biografica dell'archivio si è inoltre arricchita di alcuni documenti conferiti a Luigi Einaudi e donati dalla Famiglia: una bolla papale ricevuta in occasione del 25° anniversario dei Patti Lateranensi, 11 febbraio 1954; la laurea *honoris causa* dell'Università di Basilea, 25 novembre 1955; il diploma in diritto *honoris causa* dell'Università di Ginevra, 6 giugno 1959.